



Introduzione	Quadro giuridico	Ambiti di vita	Risoluzione extragiudiziale delle controversie	Informazioni per i consultori	Definizioni e bibliografia
--------------	------------------	----------------	--	-------------------------------	----------------------------

Guida giuridica per vittime di discriminazione razziale

Ambiti di vita

Scuola e formazione

Discriminazione nell'accesso all'istruzione (<https://www.rechtsratgeber-rassismus.admin.ch/i234.html>)

## Discriminazione nell'accesso all'istruzione

Esempio: una maestra d'asilo ritiene che un bambino turco abbia «atteggiamenti da macho musulmano» e per questo motivo non ne raccomanda l'inserimento nella scuola regolare malgrado possieda un'intelligenza normale. A posteriori, si scopre che l'insegnante ha più volte espresso giudizi sprezzanti sui musulmani. La maestra della scuola speciale alla quale è stato assegnato il bambino conferma di non aver notato in lui alcun comportamento sociale deviante.

Allievi e studenti hanno diritto a un'istruzione senza discriminazioni (art. 8 cpv. 2 Cost.). I Cantoni provvedono a garantire a tutti i giovani, compresi quelli senza diritto di soggiorno, un'istruzione scolastica di base sufficiente e gratuita (combinato disposto dell'art. 19 Cost. e dell'art. 62 Cost.). La formazione professionale e le scuole universitarie sono di competenza della Confederazione (art. 63 seg. Cost.). A livello cantonale si applica la pertinente legislazione sulle scuole universitarie.

Nel settore della formazione e della formazione continua private la protezione dalla discriminazione è meno estesa. Le scuole private di ispirazione religiosa sono, ad esempio, libere di vincolare l'ammissione di un allievo alla confessione. Un rifiuto motivato esclusivamente o prevalentemente dalla «razza» o dall'etnia del candidato costituisce tuttavia una lesione della personalità (art.28 CC) e, a seconda delle circostanze, anche un rifiuto discriminatorio di un servizio (art. 261bis cpv.5 CP)

È importante contestare sin dall'inizio una violazione delle pertinenti norme internazionali. Se il ricorso è respinto dal tribunale di ultima istanza svizzero (di regola il Tribunale federale), vi è così la possibilità di adire la Corte europea dei diritti dell'uomo (Corte EDU) o il Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale (CERD).

Consultori specializzati.

## Modi di procedere e vie legali

Modi di procedere e vie legali in caso di scuola pubblica

Modi di procedere e vie legali in caso di scuola privata